



ITALIAN TRADE AGENCY

Francia - Italia

Trattato del Quirinale

**Cooperazione economica,
industriale e digitale**

Italy
is simply
extraordinary: be

ICE Agenzia - Ufficio di Parigi
Gennaio 2022

Gli elementi esposti qui di seguito sono tratti dal Programma di Lavoro che è stato firmato il 26 novembre 2021 al Quirinale tra il Premier Draghi ed il presidente Macron insieme al Trattato di Cooperazione rafforzata tra l'Italia e la Francia.

Il Trattato del Quirinale

Il Trattato per una cooperazione bilaterale rafforzata firmato a Roma il 26 novembre 2021 rinnova l'ambizione comune dell'Italia e della Francia, quali membri fondatori, nel progetto europeo.

In tutti gli ambiti di cooperazione, l'Italia e la Francia si adopereranno per un'Europa forte, democratica, unita e sovrana.

Il programma di lavoro precisa le assi e i progetti di cooperazione che i due Paesi intendono attuare in applicazione dei principi posti dal Trattato.

In particolare, si riportano qui di seguito le sezioni relative alla Cooperazione economica, industriale e digitale, allo Sviluppo delle sinergie a livello europeo nei settori particolarmente competitivi quali l'agroalimentare e la pesca e all'Avvicinamento delle industrie culturali e creative francesi e italiane.

Cooperazione economica, industriale e digitale

La sezione 5. del Programma di lavoro è dedicata alla Cooperazione economica, industriale e digitale.

Al fine di favorire l'integrazione e la crescita delle rispettive economie, nel quadro degli articoli 3.3, 5.1 e 5.2 del Trattato, e nella consapevolezza dell'importanza che l'attuazione dei piani di rilancio nel quadro di **Next Generation EU** riveste per la resilienza economica dell'Unione Europea, l'Italia e la Francia dichiarano la loro intenzione di:

5.1. Operare per un quadro economico europeo forte, sostenibile e competitivo:

- favorire il **coordinamento economico sul piano europeo** e il raggiungimento di un policy-mix appropriato per l'eurozona;
- sostenere la **creazione di nuove risorse proprie**;
- contribuire alle riflessioni sul futuro del Patto di stabilità e crescita, nell'ottica di un'Europa socialmente inclusiva, nonché della Procedura per gli squilibri macroeconomici e progredire sul completamento dell'Unione economica e monetaria, promuovendo l'introduzione di una capacità di stabilizzazione macroeconomica permanente dell'eurozona;

→ **promuovere un settore bancario sano e competitivo** e lavorare insieme al completamento dell'Unione bancaria, grazie a un sistema europeo di garanzia dei depositi (EDIS), una migliore integrazione transfrontaliera e una riforma del quadro di gestione delle crisi. Parallelamente lavorare alla costruzione di una reale Unione dei mercati dei capitali, al fine di rafforzare l'autonomia dell'Unione Europea in materia di finanziamento delle imprese e dell'innovazione, la competitività degli attori europei del settore finanziario e il ruolo internazionale dell'euro;

→ **promuovere iniziative congiunte e consultazioni regolari** nel quadro della revisione della normativa dell'Unione Europea in materia di concorrenza e aiuti di Stato, e contrastare gli effetti distorsivi delle sovvenzioni straniere da parte di Paesi terzi sul mercato interno.

5.2. Coordinare il rilancio post-Covid concentrandosi sui settori strategici:

→ coordinare gli investimenti dei rispettivi piani di rilancio nazionali, nei settori strategici per l'autonomia europea, quali le **infrastrutture cloud, le batterie elettriche, l'industria farmaceutica e i materiali sanitari, l'energia, i semi-conduttori e la connettività**, in particolare nel quadro degli IPCEI ai quali partecipano l'Italia e la Francia;

→ promuovere gli investimenti che contribuiscono allo **sviluppo di catene del valore per le tecnologie a basse emissioni e in particolare l'idrogeno**, riconoscendo così l'importanza dell'orientamento della strategia industriale europea nel raggiungimento degli obiettivi del **Green Deal**.

5.3. Avvicinare i tessuti economici e le industrie:

→ istituire il Forum di concertazione economica previsto dal Trattato all'articolo 5.5, al fine di aggiornarsi sulle forme di cooperazione industriale e sugli investimenti reciproci, e di coordinarsi sulle questioni europee. Il Forum di concertazione economica avrà seguiti regolari a livello di alti funzionari;

→ sviluppare la cooperazione tra la Cassa Depositi e Prestiti, la Caisse des dépôts et consignation e la Banque publique d'investissement, così come tra le altre istituzioni finanziarie omologhe dei due Paesi aventi mandato di promozione delle attività economiche e imprenditoriali, che potranno concludere accordi specifici, in particolare nel contesto della ripresa. Questa cooperazione permetterà di stimolare la cooperazione transfrontaliera delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative e di sostenere il loro sviluppo internazionale;

→ proseguire il programma Young Leaders;

→ promuovere il ruolo essenziale nell'**avvicinamento economico dei due Paesi** svolto dai legami e dagli incontri regolari tra Confindustria e MEDEF;

→ cooperare in vista dell'adozione di regole comuni e di procedure semplificate per la stipula di contratti commerciali.

5.4. Accelerare la transizione digitale e operare per la sovranità digitale europea:

- **coordinare gli investimenti nelle infrastrutture tecnologiche e digitali chiave** per l'autonomia europea, in linea con le priorità identificate nel Trattato;
- **promuovere un dialogo regolare tra funzionari per aggiornarsi e coordinarsi sui temi legislativi europei in materia digitale, anche con riferimento al settore dei pagamenti, e sugli aspetti internazionali della governance del digitale e dello spazio cibernetico.**

Sviluppo delle sinergie a livello europeo nei settori particolarmente competitivi quali l'agroalimentare e la pesca

6.9. Sviluppare delle sinergie a livello europeo nei settori particolarmente competitivi quali l'agroalimentare e la pesca, e in particolare:

- **lottare contro gli sprechi alimentari, cooperando per la creazione di adeguate politiche normative europee e nazionali;**
- **lavorare per assicurare il pieno rispetto delle norme europee sui prodotti agricoli e alimentari immessi sul mercato, incluso riguardo alla provenienza da paesi terzi;**
- **tutelare la competitività e la sostenibilità del settore alimentare europeo e salvaguardare le rispettive tradizioni alimentari:** - sostenendo, proteggendo e promuovendo le denominazioni d'origine e le indicazioni geografiche, come previste dalla legislazione dell'Unione Europea, a livello internazionale, europeo e bilaterale, in particolare proteggendo i produttori legittimi di denominazioni d'origine e indicazioni geografiche a fronte di fenomeni crescenti di violazione dei diritti di proprietà intellettuale offline e online. In particolare l'azione congiunta sarà focalizzata a bloccare la delegazione di nomi di domini generici su internet; - favorendo il diritto dei consumatori a un'informazione corretta e trasparente sull'origine dei prodotti;
- **collaborare allo sviluppo e al miglioramento dei sistemi assicurativi agricoli al fine di accrescere la resilienza delle aziende.**

Avvicinamento delle industrie culturali e creative francesi e italiane

9.5. Avvicinare le industrie culturali e creative francesi e italiane:

- **proseguire le coproduzioni di opere cinematografiche e audiovisive** (in particolare le serie tv), promuovendo la loro distribuzione nei rispettivi Paesi e a livello internazionale;
- prevedere un aggiornamento dell'accordo di coproduzione cinematografica fatto a Parigi il 6 novembre del 2000;
- promuovere lo scambio d'informazioni tra le rispettive amministrazioni sulle politiche di sostegno pubblico al cinema e all'audiovisivo, nonché sulla valorizzazione del cinema nei due Paesi grazie a una distribuzione qualificata e a un'attenzione particolare verso i giovani e i supporti digitali; → valutare la possibilità d'istituire una piattaforma culturale comune come previsto all'articolo 9.4 del Trattato per promuovere la produzione e la pubblicazione online di contenuti cinematografici italiani e francesi;
- valutare le modalità per la creazione di un **"Grand tour" contemporaneo** che permetta la circolazione di artisti europei nei due Paesi, appoggiandosi in particolare sull'Istituto francotedesco di Palermo, sui rispettivi Istituti di Cultura e su Villa Medici; → istituire una residenza dedicata ai creatori della realtà virtuale, al fine di sostenere l'innovazione tecnologica nel campo creativo;
- promuovere lo sviluppo della traduzione attraverso l'istituzione di residenze d'autore e seminari, favorendo gli scambi incrociati di traduttori;
- promuovere lo sviluppo congiunto di comunità di conoscenza e innovazione (Knowledge and Innovation Communities - KIC) dello European Institute of Innovation and Technology (EIT) che promuovono attività di alta formazione, ricerca, trasferimento di conoscenze e tecnologie per aumentare la competitività delle imprese operanti nei settori culturali e creativi a livello europeo e globale.

Il testo completo del Trattato del Quirinale e il Programma di Lavoro sono consultabili al link :

<https://www.governo.it/it/articolo/firma-del-trattato-italia-francia-al-quirinale/18658>